



Città metropolitana
di Venezia

Area economico finanziaria

Prot.

AVVISO DI RACCOLTA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE MEDIANTE RDO SUL M.E.P.A. ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA PER IL PERIODO 01/01/2022 – 31/12/2025, RINNOVABILE DI UN ULTERIORE QUADRIENNIO – CIG 897868446E

SI RENDE NOTO

La Città metropolitana di Venezia intende acquisire mediante contratto di appalto, il servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2025, rinnovabile di un ulteriore quadriennio, alle condizioni e modalità di cui al presente Avviso e ai documenti di riferimento.

La procedura di affidamento sarà effettuata previa richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) rivolta a “tutti” gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso che abbiano richiesto di partecipare entro il termine indicato, senza alcuna limitazione al numero degli operatori da invitare e senza applicazione, pertanto, del criterio di rotazione.

La richiesta di partecipazione alla procedura e la documentazione ad essa relativa dovranno essere trasmesse esclusivamente via PEC all'indirizzo **protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it**, **entro le ore 12:00 del giorno 30 novembre 2021, secondo le modalità indicate al punto 9 nel presente Avviso.**

Non saranno ammesse le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, e non pervenute tramite PEC.

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente ad individuare il maggior numero di operatori economici, idonei ad essere invitati a presentare preventivo – offerta mediante successiva RdO.

La Città metropolitana si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente Avviso e di non dare seguito alla successiva RdO sul MEPA, senza

che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno chiesto di essere invitati.

L'affidamento all'operatore economico affidatario avverrà mediante determinazione adottata ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Fanno parte integrante del presente Avviso, i documenti:

- **Allegato B**, contenente lo schema di presentazione della “Richiesta di partecipazione e dichiarazione requisiti” da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal medesimo Avviso;
- **Allegato 1**, schema di convenzione/contratto di tesoreria approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 11/2021, recante tra l'altro le modalità e i criteri di gestione del servizio.

Quanto al capitolato tecnico-amministrativo: si rinvia all'allegato 28 al bando “Prestazioni di servizi alle pubbliche amministrazioni” per l'abilitazione dei prestatori di “servizi bancari” - presente nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (CPV: 66110000-4 / 66600000-6 - Servizi di tesoreria e cassa) e ogni ad ogni ulteriore indicazione che la stazione appaltante riterrà di fornire e/o precisare in sede di RDO sul MEPA.

1. Informazioni su “Amministrazione aggiudicatrice”

Ente: Città metropolitana di Venezia

Indirizzo: Palazzo Ca' Corner, San Marco 2662, 30124 Venezia

Internet: <https://cittametropolitana.ve.it/>

PEC: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

2. Oggetto dell'appalto, suddivisione in lotti e importo

2.1. L'appalto ha ad oggetto la fornitura del servizio di tesoreria, disciplinato dal titolo V del D.Lgs n. 267/2000.

Il servizio consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente e finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori e ai connessi adempimenti previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie.

Tali operazioni debbono essere svolte nel rispetto della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni.

Il servizio, che deve essere regolato in base ad una convenzione (o meglio, ad uno schema di contratto) deliberata dall'organo consiliare dell'ente, può essere affidato, per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'affidamento va effettuato mediante la procedura ad evidenza pubblica stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza.

Il tesoriere risponde per eventuali danni causati all'ente affidante o a terzi con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio. E' inoltre responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti, intestati all'ente.

Il servizio di tesoreria rappresenta un servizio obbligatorio per legge per ogni ente locale da svolgersi secondo criteri di efficacia ed efficienza.

Alla luce dell'attuale contesto normativo (determinato dal decreto legge n. 1/2012 e s.m.i. che ha sospeso - fino al 31 dicembre 2021 - il regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279) con deliberazione n. 11/2021, in conformità a quanto chiarito dalla giurisprudenza (ex multis Tar Lazio Roma, n. 7049/2015 e Tar Campania, Salerno, sez. I, n. 1700/2017) il Consiglio metropolitano ha qualificato l'affidamento quale appalto di servizi, prevedendo a favore del tesorerie un corrispettivo di importo non superiore a 12.000,00 euro.

Con la citata deliberazione n. 11/2021 il Consiglio metropolitano, oltre ad aver approvato lo schema di contratto, ha determinato i seguenti indirizzi per la scelta del soggetto cui affidare il servizio per il quadriennio 2022-2025, salvo rinnovo per un ulteriore quadriennio:

- deve avere una struttura idonea per la gestione informatizzata del servizio di tesoreria;
- deve essere posta particolare attenzione allo spread applicato sull'eventuale anticipazione di tesoreria e sulla liquidità;
- ove disponibile, potrà prendere in considerazione l'erogazione di prestiti e/o mutui a tasso agevolato, al fine di favorire l'imprenditoria (in particolare giovanile e femminile) che opera od intende operare sul territorio della Città metropolitana, con progetti e/o iniziative di particolare valenza innovativa, così da arginare la crisi occupazionale e del mercato del lavoro;
- dovrà essere giudicata l'eventuale disponibilità a sponsorizzare le iniziative dell'Ente, tese a favorire una migliore qualità dei servizi prestati dallo stesso e lo sviluppo di programmi in campo sociale, educativo e culturale.

Clausola di adesione del Consiglio di bacino "Venezia Ambiente"

La banca aggiudicataria avrà la facoltà di estendere il servizio di tesoreria anche al Consiglio di bacino "Venezia Ambiente", ente avente sede presso gli uffici di Mestre della Città metropolitana, che si impegna sin da ora ad accettare il servizio offerto alle medesime condizioni e termini applicate nei confronti della stazione appaltante.

Il contenuto del servizio per il Consiglio di bacino, il cui numero annuo di mandati e reversali emessi ammonta complessivamente intorno alle 500 unità, avrà le stesse caratteristiche di quello offerto per la Città metropolitana, salvo il ricorso all'anticipazione di tesoreria che lo stesso Consiglio di bacino non intende attivare.

In tale eventualità, l'eventuale stipula del contratto col predetto Consiglio di bacino ed ogni altro successivo adempimento verrà curato dal medesimo Consiglio di bacino sotto la propria esclusiva responsabilità.

In merito all'importo e alla durata del servizio di tesoreria da svolgere a favore del Consiglio di bacino, si fa rinvio alle disposizioni che seguono (punti 2.3 e 5).

2.1. I dati di bilancio della Città metropolitana di Venezia

Al fine di fornire una rappresentazione del contesto in cui si troverà ad operare il nuovo tesoriere, si riportano di seguito i *principali dati di bilancio dell'Ente riferiti all'esercizio 2020*:

n. provvisori di entrata	7.599
flussi finanziari entrate totali	€ 173.402.227,69
flussi finanziari entrate proprie (primi tre titoli di entrata)	€ 143.697.257,14
flussi finanziari uscite totali	€ 125.360.380,85
anticipazione massima concedibile esercizio 2020	€ 32.371.951,06
utilizzo medio anticipazione tesoreria 2020	0
massimo utilizzo anticipazione 2020	0
numero dipendenti dell'ente (dato al 12/12/2021, comprensivo degli addetti alle funzioni non fondamentali)	290

Altri dati

anno	n. mandati	n. reversali	€ totale mandati	€ totale reversali
2018	5228	11349	182.293.105,79	164.716.753,03
2019	5081	14.682	157.214.627,30	150.515.106,62
2020	6.035	12.431	125.360.380,85	173.402.227,69
tot.	16.344	38.462	464.868.113,94	488.634.087,34

Importo complessivo prelevamento da conti correnti postali (anno 2020)	euro 447.020,63
Saldo Banca d'Italia al 31/12/2020	euro 140.361.357,80
attuale tesoriere	Unicredit Spa
software house	ADS spa
Modalità trasmissione ordinativi	Modalità informatiche fatta salva per l'Ente la possibilità di produrre documenti cartacei in casi di urgenza e qualora le procedure dell'ordinativo informatico fossero, per qualsiasi ragione, non disponibili
Attestazione avvenuta trasmissione dei dati rendiconto 2020 alla BDAP	Accessibile dal presente link
Delibera di approvazione del conto consuntivo 2020	Accessibile dal portale istituzionale
Inventario fabbricati/terreni	Accessibile dal presente link

Stato patrimoniale attivo e passivo	Accessibile dal presente link
Ultimo bilancio di previsione approvato	Accessibile dal portale istituzionale
Delibera di approvazione del bilancio di previsione	Accessibile dal portale istituzionale
Dettaglio dei mutui in ammortamento con il debito residuo	Non è più attivo alcun mutuo in quanto l'Ente ha estinto tutto l'indebitamento
Prospetto equilibri di bilancio 2020	Accessibile dal presente link
Verifica degli equilibri di finanza pubblica 2020	Accessibile dal presente link
Elenco delle società partecipate con percentuale di partecipazione	Accessibile dal portale istituzionale

2.2. L'appalto è costituito da un unico lotto richiedendo il servizio di tesoreria una gestione coordinata e integrata da parte di un solo soggetto.

2.3. Valore del contratto e importo a base di gara

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore stimato dell'appalto - comprensivo dell'opzione di rinnovo (per un eventuale ulteriore quadriennio) e del prezzo stimato per analogo periodo (4 + 4 anni) a favore del Consiglio di bacino Venezia Ambiente è pari a € 105.600,00 (esente Iva)

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice non è indicata la stima dei costi per la manodopera in quanto trattasi di servizi intellettuali. Per il medesimo motivo gli oneri di sicurezza aziendale sono considerati nulli.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza.

L'Importo a base di gara soggetto a ribasso, è pari a € 48.000,00 (IVA esente)

L'importo a base di gara si intende onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste nello schema di convenzione/contratto Allegato sub 1 al presente Avviso.

Nel caso in cui la banca aggiudicataria si rendesse disponibile a svolgere il servizio anche per il Consiglio di bacino "Venezia Ambiente", avente sede presso gli uffici di Mestre della Città metropolitana, il corrispettivo da riconoscere per il servizio da prestare a quest'ultimo viene quantificato dal medesimo Consiglio di bacino, a proprio carico, nell'importo massimo di euro 1.200,00 annui (esente Iva) (per un totale di complessivi 4.800,00 per il primo quadriennio, e di ulteriori 4.800,00 in caso di eventuale rinnovo per il successivo quadriennio).

2.4. Classificazione dei servizi

2.4.1. Prestazione principale (di servizi): Servizio di tesoreria

3. Luogo di esecuzione

3.1. Il servizio dovrà essere svolto in Venezia.

4. Procedura e criterio di aggiudicazione

4.1. Il servizio sarà aggiudicato tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b), del d.l. n. 76/2020 conv. dalla L. n. 120/2020 e modificato dal d.l. n. 77/2021 conv. dalla L. n. 108/2021, con richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) rivolta a tutti gli operatori che abbiano fatto richiesta di partecipare alla procedura, onde maggior concorrenza tra gli interessati.

4.2. La valutazione delle offerte sul MEPA avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

All'offerta tecnica saranno assegnati MAX 70 Pt., all'offerta economica MAX 30 Pt.

4.3. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 3 del succitato D.Lgs. n. 50/2016 per le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti (4/5) dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, solo qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

4.4. La Città metropolitana in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

5. Durata – Contratto - Rinnovo

5.1. Il contratto ha durata corrispondente al quadriennio 2022/2025, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e termine il 31 dicembre 2025.

5.2. Divenuta efficace la determinazione di affidamento, il contratto sarà stipulato entro i successivi 60 giorni, secondo le modalità previste sulla piattaforma del MEPA, per l'importo risultante dall'offerta presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

5.3. È prevista, ove occorra, la consegna motivata in via d'urgenza dei servizi in pendenza della stipula del contratto, nei casi di cui all'art. 32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

5.4. Alla scadenza del contratto la Città metropolitana - come previsto all'art. 210 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 - potrà richiedere al contraente il rinnovo del contratto per un ulteriore quadriennio agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli per la Città metropolitana.

5.5. Sulla base delle previsioni dello schema di contratto approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 11/2021, il tesoriere resterà inoltre obbligato a continuare il servizio anche dopo la scadenza del contratto e fino a quando la Città metropolitana non avrà provveduto, con formale provvedimento, al nuovo affidamento. In tale eventualità verrà data applicazione all'opzione di proroga prevista dall'art. 106, c. 11, del D.Lgs. n. 50/2016, senza la pretesa di alcun onere aggiuntivo a carico della Città metropolitana.

6. Soggetti ammessi

6.1. Possono presentare richiesta di invito i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico – professionali previsti dal presente Avviso. Valgono in materia i divieti e le prescrizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

6.2 Come previsto dall'art. 48, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, l'operatore che sarà invitato individualmente alla procedura, ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

6.3 Il subappalto è ammesso nei termini e nelle condizioni di legge. Come previsto all'art. 105, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

7. Requisiti

7.1. I sottoindicati requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura di RDP nel MEPA devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso.

7.2. Il concorrente per essere invitato a presentare offerta deve essere iscritto e presente sul MEPA, con abilitazione al Bando "Prestazioni di servizi alle pubbliche amministrazioni" - allegato 28 per l'abilitazione dei prestatori di "servizi bancari" (CPV: 66110000-4 / 66600000-6 - Servizi di tesoreria e cassa);

7.3. Il concorrente deve essere in possesso dei **requisiti di ordine generale, pertanto:**

- a) non deve essere incorso in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) non deve incorrere in alcuna causa per cui sussista il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) deve essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (L. 68/1999 e s.m.i.);

d) non deve trovarsi nella causa di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (c.d. divieto di pantouflage).

7.4. Il concorrente, inoltre, deve essere in possesso dei seguenti *requisiti di idoneità professionale*:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per lo svolgimento di un'attività che deve corrispondere a quella oggetto della procedura di affidamento. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

- In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, il predetto requisito deve essere posseduto da parte di ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete.

b) essere abilitati a svolgere il servizio di Tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. o risultino autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 385/1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), essere iscritti all'Albo di cui all'art. 13 e 64 del D.Lgs. n. 385/1993 ed in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 14 del citato decreto legislativo;

7.5. Il concorrente, singolo o associato, deve essere in possesso dei seguenti *requisiti di "capacità tecnica-organizzativa"*:

a) aver gestito, negli ultimi 2 anni, alla data di scadenza prevista dall'avviso di gara, un servizio di tesoreria con l'utilizzo dell'ordinativo informatico;

b) aver eseguito con buon esito, nel corso del triennio 2018-2019-2020, per conto di Enti Locali (di cui almeno un Comune con numero di abitanti superiore a 100.000 o con una Provincia o Città metropolitana) uno o più servizi di tesoreria;

8. *Avvalimento*

8.1. Per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa è ammesso l'istituto dell'avvalimento in conformità alle disposizioni dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo le modalità indicate nella RdO.

L'avvalimento è escluso per i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

9. *Modalità di presentazione della richiesta di invito alla RdO*

9.1. Gli operatori economici interessati devono far pervenire la propria "Richiesta di partecipazione e dichiarazione requisiti" utilizzando il modello di cui all'Allegato A al presente Avviso inviandolo

in formato PDF esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 30 novembre 2021** all'indirizzo: **protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it**.

9.2. L'oggetto della e-mail dovrà riportare la seguente dicitura:

"Manifestazione di interesse per RDO volta all'affidamento del servizio di tesoreria della Città metropolitana di Venezia per il quadriennio 2022-2025" - CIG. 897868446E

9.3. Non saranno prese in considerazione le istanze:

- i. inviate oltre il termine indicato;
- ii. presentate con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- iii. irregolari, equivoche, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o comunque inappropriate.

9.4. L'istanza deve essere sottoscritta digitalmente ovvero con firma autografa allegando in tale ultimo caso, obbligatoriamente, copia in PDF del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

9.5. Qualora l'istanza sia sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

9.6. La validità di invio tramite PEC, come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte dell'operatore economico di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria/non certificata anche se indirizzata alla PEC indicata.

9.7. Alla domanda di ammissione alla presente selezione non dovrà essere allegata alcuna offerta tecnica ed economica.

9.8. La Città metropolitana di Venezia si riserva di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della rete che rendano impossibile l'invio della domanda di partecipazione via PEC.

10. Operatori da invitare e criteri di scelta

10.1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze, verrà effettuato l'esame delle dichiarazioni pervenute e sarà redatto l'elenco di quelle risultate regolari rispetto alle prescrizioni del presente Avviso.

Le istanze non regolari saranno escluse.

10.2. Verranno invitati a presentare offerta mediante RdO a valere sul Bando MEPA indicato, tutti i soggetti la cui istanza sia pervenuta nei termini e che risultino in possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso.

10.3. L'elenco degli operatori invitati e quello degli esclusi saranno mantenuti segreti fino al termine per la presentazione delle offerte a norma dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

11. Codice di comportamento e divieto di pantouflage (anticorruzione)

11. In caso di successivo affidamento in sede di RDP, l'aggiudicatario dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dalla Città metropolitana di Venezia, disponibile sul sito web dell'ente all'URL <https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/codici-disciplinari-e-di-comportamento>

L'affidatario dovrà inoltre adeguarsi a quanto previsto dall'art. 53, co. 16-ter. D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", come modificato dalla L. 190/2012.

12. Informazioni generali

12.1. Il possesso dei requisiti auto dichiarati dovrà essere confermato ed integrato all'atto della partecipazione alla RdO e sarà comunque sempre verificato per il soggetto affidatario all'esito della procedura di affidamento.

12.2. Ogni eventuale richiesta di informazioni o delucidazioni in merito alla procedura in oggetto può essere richiesta mediante PEC all'indirizzo protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it. e dovrà pervenire non oltre sei (6) giorni liberi prima della data di scadenza del presente Avviso.

La Città metropolitana fornirà le proprie risposte all'indirizzo PEC dichiarato dell'operatore richiedente.

Le risposte ai quesiti di interesse generale verranno pubblicate in forma anonima sul sito della Città metropolitana di Venezia – sezione Amministrazione trasparente.

12.3. Il Responsabile del Procedimento è il dirigente dell'Area economicom finanziaria dell'Ente, dott. Matteo Todesco.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e alle pertinenti Linee Guida dell'ANAC.

Il presente Avviso è pubblicato:

- sul sito del Citt <https://cittametropolitana.ve.it/trasparenza/bandi-avvisi-esiti.html>
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (<https://www.serviziocontrattipubblici.it/SPInApp/>).

Il Dirigente
Matteo Todesco
(f.to digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679

Soggetti Interessati: fornitori.

Città Metropolitana di Venezia nella qualità di Titolare del trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679 di seguito 'GDPR', con la presente La informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I Suoi dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Finalità e base giuridica del trattamento: in particolare i Suoi dati verranno trattati per le seguenti finalità connesse all'attuazione di adempimenti relativi ad obblighi legislativi o contrattuali:

- adempimenti obbligatori per legge in campo fiscale e contabile;
- gestione dei fornitori;
- programmazione delle attività;
- storico ordini forniture.

I Suoi dati saranno inoltre utilizzati per le seguenti finalità relative all'esecuzione di misure connesse ad obblighi contrattuali o pre-contrattuali:

- gestione della qualità.

Modalità del trattamento. I suoi dati personali potranno essere trattati nei seguenti modi:

- affidamento a terzi di operazioni di elaborazione;
- raccolta di dati presso registri, elenchi, atti o documenti pubblici.;
- trattamento a mezzo di calcolatori elettronici;
- trattamento manuale a mezzo di archivi cartacei.

Ogni trattamento avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 32 del GDPR e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste.

I suoi dati saranno trattati internamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare o dai responsabili interni dei trattamenti ed, in particolare, dalle seguenti categorie di addetti:

- Sezione Agricoltura;
- Ufficio Sistemi Informativi;
- Ragioneria - Ufficio entrate;
- Servizio Economato-Provveditorato;
- Servizio gestione procedure contrattuali;
- Uffici dell'Ente che hanno indetto le procedure di gara.

Comunicazione: I suoi dati potranno essere comunicati a soggetti esterni per una corretta gestione del rapporto ed in particolare alle seguenti categorie di Destinatari tra cui tutti i Responsabili del Trattamento debitamente nominati:

- banche e istituti di credito;
- consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata;
- spedizionieri, Trasportatori, Padroncini, Poste, Aziende per la Logistica.

Diffusione. I dati potranno essere diffusi presso:

- Pubblicazione sulla Sezione Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente;
- Pubblicazione Albo Pretorio.

Periodo di Conservazione. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è:

- Nei tempi necessari all'espletamento delle finalità stabilite ai sensi del Disciplinare sopra richiamato per l'utilizzo di locali in orario extrascolastico;
- nei tempi necessari per l'espletamento del servizio richiesto, tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali;
- stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto dei tempi obbligatori prescritti dalla legge.;
- Permanente per fini statistici;
- Permanente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse storico.

Titolare: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della Legge, è Città Metropolitana di Venezia (San Marco 2662 , 30124 Venezia (VE); P. IVA: 80008840276; contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: protocollo@cittametropolitana.ve.it; Telefono: 0412501511) nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR è:

•Studio Associato Servizi Professionali Integrati – SASPI (contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: dpo@cittametropolitana.ve.it).

Lei ha diritto di ottenere dal titolare, in ogni momento, l'accesso, la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione presso il garante al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti sottoelencati come previsto dal GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente - Garante per la protezione dei dati personali

Potrà inoltre visionare in ogni momento la versione aggiornata della presente informativa collegandosi all'indirizzo internet <https://www.privacylab.it/informativa.php?10322344125>.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a.delle finalità e modalità del trattamento;
b.della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
c.degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
d.dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a.l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b.la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c.l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
d.la portabilità dei dati.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a.per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b.al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.